

Docenti in piazza domani a manifestare contro il Green pass

Ritrovo alle 9,30 davanti al Valli: «E' uno strumento inutile»

Al grido di «Fuori il Green pass dalla scuola, la scuola è inclusione, diritti e libertà per tutte e tutti», il gruppo «Scuola Libertà e Costituzione», nato di recente, lancia un presidio per domani, in occasione dello sciopero indetto da **Anief** e altri sindacati, invitando i cittadini a ritrovarsi in piazza «Martiri del 7 luglio», alle 9,30.

«Siamo lavoratori del mondo della scuola che credono che la scuola sia uno spazio di inclusione - scrivono nell'annuncio della protesta -, di dialogo e rispetto reciproco, dove le diversità diventano fonte di ricchezza e apprendimento. Per questo siamo contro al Green pass». Per i membri del gruppo la certificazione verde necessaria per lavorare a scuola sarebbe «uno strumento che non tutela nessuno dal punto di vista sanitario (per-

ché anche chi è vaccinato può contagiarsi e contagiare), ma che crea invece cittadini di serie A e cittadini di serie B, mettendo vincoli e paletti per accedere ai diritti più fondamentali, tra cui quello al lavoro, su cui si basa la nostra Repubblica». Ritengono inoltre che tale strumento «violi i diritti fondamentali della Costituzione» (evocati anche in Parlamento, dove non a caso il Green pass non è richiesto), che «la soluzione non siano i lasciapassare e i controlli all'ingresso, ma più strutture, più classi, un diverso rapporto numerico tra bambini/ragazzi e insegnanti», che «il vaccino non sia l'unica soluzione».

Ieri invece circa un centinaio di persone hanno sfilato da piazza della Vittoria a piazza Prampolini, sempre per protestare contro il certificato verde.

